

S. Pio V, papa (memoria facoltativa)

MERCOLEDÌ 30 APRILE

Il settimana di Pasqua - Il settimana del salterio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

**O Dio vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.**

**Inno** (CFC)

*Entrato nella gloria  
Gesù ci traccia il cammino  
e ci conduce verso il mattino  
della sua vittoria.*

*Ma solo l'amore  
è la sua potenza,  
mistero svelato  
agli occhi di chi spera.*

*Vestito di luce  
per sempre trasfigura  
il figlio prodigo  
che torna presso il padre.*

*Aperta è la porta,  
nella sua dimora ci accoglie,  
con le sue mani ci porta*

*nella sua offerta,  
verso la gioia.*

*Lui, Sole di giustizia,  
fa maturare tutto l'universo,  
e il suo Spirito, nei nostri deserti,  
è fonte di vita.*

**Salmo** CF. SAL 31 (32)

Tu sei [Signore] il mio rifugio,  
mi liberi dall'angoscia,  
mi circondi di canti  
di liberazione:

«Ti istruirò e ti insegnerò  
la via da seguire;  
con gli occhi su di te,  
ti darò consiglio.

Non siate privi d'intelligenza  
come il cavallo  
e come il mulo:  
la loro foga si piega  
con il morso e le briglie,  
se no, a te  
non si avvicinano».

L'amore circonda  
chi confida nel Signore.

Rallegratevi nel Signore  
ed esultate, o giusti!  
Voi tutti, retti di cuore,  
gridate di gioia!

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna»  
(Gv 3,16).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

**Rit.: Aumenta la nostra fede, Signore risorto!**

- Signore Gesù, presente nei piccoli e nei poveri: tu ci chiedi l'attenzione, il servizio, la carità.
- Signore Gesù, presente nei nostri fratelli: tu ci chiedi di amarci reciprocamente.
- Signore Gesù, presente in ogni creatura: tu vuoi essere redenzione di tutto l'universo.

### Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)

## LA MESSA

### ANTIFONA D'INGRESSO

CF. SAL 17,50; 21,23

Ti loderò, Signore, tra le genti,  
e annuncerò il tuo nome ai miei fratelli. Alleluia.

### COLLETTA

O Padre, che nella Pasqua del tuo Figlio hai ristabilito l'uomo nella dignità perduta e gli hai dato la speranza della risurrezione, fa' che accogliamo nell'amore il mistero celebrato ogni anno nella fede. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### PRIMA LETTURA

AT 5,17-26

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, <sup>17</sup>si levò il sommo sacerdote con tutti quelli della sua parte, cioè la setta dei sadducèi, pieni di gelosia, <sup>18</sup>e, presi gli apostoli, li gettarono nella prigione pubblica. <sup>19</sup>Ma, durante la notte, un angelo del Signore aprì le porte del carcere, li condusse fuori e disse: <sup>20</sup>«Andate e proclamare al popolo, nel tempio, tutte queste parole di vita». <sup>21</sup>Udito questo, entrarono nel tempio sul far del giorno e si misero a insegnare. Quando arrivò il sommo sacerdote con quelli della sua parte, convocarono il sinedrio, cioè tutto il senato

dei figli d'Israele; mandarono quindi a prelevare gli apostoli nella prigione. <sup>22</sup>Ma gli inservienti, giunti sul posto, non li trovarono nel carcere e tornarono a riferire: <sup>23</sup>«Abbiamo trovato la prigione scrupolosamente sbarrata e le guardie che stavano davanti alle porte, ma, quando abbiamo aperto, non vi abbiamo trovato nessuno». <sup>24</sup>Udite queste parole, il comandante delle guardie del tempio e i capi dei sacerdoti si domandavano perplessi a loro riguardo che cosa fosse successo. <sup>25</sup>In quel momento arrivò un tale a riferire loro: «Ecco, gli uomini che avete messo in carcere si trovano nel tempio a insegnare al popolo». <sup>26</sup>Allora il comandante uscì con gli inservienti e li condusse via, ma senza violenza, per timore di essere lapidati dal popolo. – *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 33 (34)

**Rit. Il povero grida e il Signore lo ascolta.**  
***oppure:* Alleluia, alleluia, alleluia.**

<sup>2</sup>Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode.

<sup>3</sup>Io mi glorio nel Signore:  
i poveri ascoltino e si rallegriano. **Rit.**

<sup>4</sup>Magnificate con me il Signore,  
esaltiamo insieme il suo nome.

<sup>5</sup>Ho cercato il Signore: mi ha risposto  
e da ogni mia paura mi ha liberato. **Rit.**

<sup>6</sup>Guardate a lui e sarete raggianti,  
i vostri volti non dovranno arrossire.

<sup>7</sup>Questo povero grida e il Signore lo ascolta,  
lo salva da tutte le sue angosce. **Rit.**

<sup>8</sup>L'angelo del Signore si accampa  
attorno a quelli che lo temono, e li libera.

<sup>9</sup>Gustate e vedete com'è buono il Signore;  
beato l'uomo che in lui si rifugia. **Rit.**

## **CANTO AL VANGELO**

Gv 3,16

**Alleluia, alleluia.**

Dio ha tanto amato il mondo  
da dare il Figlio unigenito,  
perché chiunque crede in lui non vada perduto,  
ma abbia la vita eterna.

**Alleluia, alleluia.**

## **VANGELO**

Gv 3,16-21

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: <sup>16</sup>«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. <sup>17</sup>Dio,

infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

<sup>18</sup>Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unico Figlio di Dio.

<sup>19</sup>E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. <sup>20</sup>Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. <sup>21</sup>Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio». – *Parola del Signore*.

## **SULLE OFFERTE**

O Dio, che nella comunione mirabile a questo sacrificio ci hai resi partecipi della tua natura divina, dona a noi, che abbiamo conosciuto la tua verità, di testimoniarla con una degna condotta di vita. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio pasquale*

pp. 721-722

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

Gv 15,16

Dice il Signore:

«Io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga». Alleluia.

## **DOPO LA COMUNIONE**

Assisti con bontà il tuo popolo, o Signore, e poiché lo hai colmato della grazia di questi santi misteri, donagli di passare dalla nativa fragilità umana alla vita nuova nel Cristo risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

---

### **PER LA RIFLESSIONE**

#### **Sperare la vita eterna**

Il lezionario del tempo di Pasqua riprende oggi la lettura del testo di Giovanni e ci propone uno dei temi centrali del quarto vangelo, quello della vita eterna. Ascoltando queste parole, siamo tentati di pensare immediatamente alla vita dopo la morte. Certamente l'idea di vita eterna, immaginata come una vita diversa da quella che conosciamo e che ci aspetta dopo la morte, avrebbe bisogno, già di per sé, di essere illuminata da immagini diverse per essere eloquente per l'uomo contemporaneo. Dobbiamo, infatti, chiederci quale significato possa avere in questo tempo parlare di vita eterna: forse un'infinita prosecuzione dell'esistenza come la conosciamo? Certo molti desiderano rimanere giovani e vivere per sempre qui su questa terra, tuttavia, come sottolineava papa Francesco, «c'è poca attenzione oggi sul tema della vita eterna, ma spesso la colpa deriva anche da come tale tema viene presentato

nella predicazione che lo fa apparire “quasi incomprensibile” o ne trasmette un’immagine “poco positiva” o addirittura “triste e noiosa” ripetitiva [...] o del tutto irrilevante» (*Messaggio di papa Francesco alla XXIII Seduta delle pontificie Accademie*, 2018).

Tuttavia, è interessante osservare che il testo di Giovanni ci parla curiosamente di vita eterna non al futuro, come una meta lontana e misteriosa, ma al presente, «perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma *abbia* la vita eterna» (Gv 3,16). E alcuni versetti dopo, rispetto a quelli proposti oggi, ritroviamo di nuovo: «Chi crede [...] *ha* la vita eterna» (v. 36). Quello che viviamo in questo mondo non è separato dal futuro; c’è una sola vita, la vita dei figli di Dio, la vita stessa di Dio per coloro che credono nel suo nome, «i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati» (Gv 1,13). La vita eterna non è, nel linguaggio evangelico, il premio futuro per coloro che se lo sono meritato, ma una vita piena, bella, eterna già ora. È la stessa vita di Dio e perciò capace di «superare» la morte, di non morire. Sì, la vita che Dio ci dona non muore perché non c’è una separazione radicale tra il qui e l’aldilà, tra l’adesso e il futuro. La morte è un passaggio che non cancella quello che abbiamo vissuto fino a quel momento, ma Dio accoglie tutto il nostro passato come parte della nostra stessa e unica esistenza e, accogliendolo, lo salva.

Già ora, dunque, viviamo la vita eterna, la vita di Dio, la vita che non muore. Per questo è proprio la fede che ci permette



di comprendere che stiamo già vivendo la vita eterna, sebbene attendiamo la pienezza promessa di questa vita. È questa la speranza cristiana. Quello che facciamo ha, infatti, un valore di eternità e noi viviamo già nel tempo escatologico, iniziato con Gesù.

*Signore Dio, la tua collera contro il peccato dura un istante, ma nella tua volontà c'è vita eterna per noi peccatori: donaci di credere che questa vita è nel tuo Figlio Gesù, affinché conosciamo di essere sue pecore, che nessuno rapirà dalla sua mano.*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici**

Pio V, papa (1572); Giuseppe Benedetto Cottolengo, presbitero (1842).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Giacomo, fratello di Giovanni, apostolo; Efreim Mazqvereli il Grande, vescovo (IX sec.) (chiesa georgiana); Paisio della Laura delle Grotte di Kiev, folle per Cristo (1893).

### **Copti ed etiopici**

Alessandro I, 19° patriarca di Alessandria (328).

### **Anglicani**

Pandita Mary Ramabai, traduttrice delle Scritture (1922).

### **Luterani**

David Livingstone, evangelizzatore in Africa (1873).